

PERDONO DI ASSISI 2019



NOTIZIE

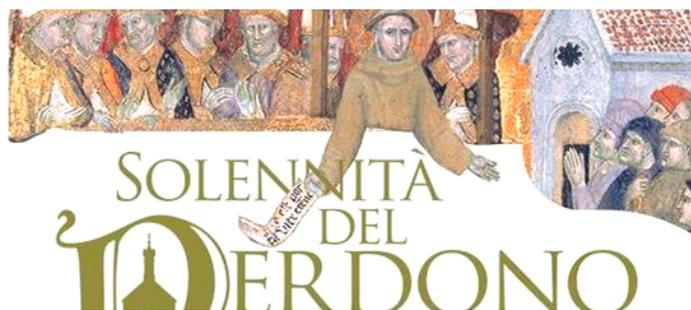
La chiesetta intitolata a Santa Maria degli Angeli, edificata probabilmente nel IV secolo e successivamente passata sotto la proprietà dei monaci benedettini, prende il nome dalla zona denominata "Portiuncula", che letteralmente indica la piccola porzione di terreno su cui sorgeva. Rimasta per lungo tempo in stato di abbandono, fu la terza chiesa ad essere restaurata direttamente da san Francesco dopo il "mandato" ricevuto dal Crocifisso di San Damiano. Egli qui comprende chiaramente la sua vocazione e qui fonda l'Ordine dei Frati Minori nel 1209, affidandolo alla protezione della Vergine Madre di Cristo, cui la chiesina è dedicata. Dai Benedettini Francesco ottenne in dono il luogo e la cappella per farne il centro del nuovo Ordine nascente. Il 28 marzo 1211, Chiara di Favarone di Offreduccio vi riceve dal Santo l'abito religioso, dando inizio all'Ordine delle Povere Dame (Clarisse). Nel 1216, in una visione, Francesco ottiene da Gesù stesso l'Indulgenza conosciuta come "Indulgenza della Porziuncola" o "Perdono di Assisi", approvata dal Papa Onorio III.

1 AGOSTO - BUGUGGIATE

12.00 *ORA MEDIA E CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA*

16.00 *ADORAZIONE EUCARISTICA E CONFESSIONI*

17.00 *S.MESSA*



2 AGOSTO - AZZATE

8.30 *S.MESSA
ADORAZIONE EUCARISTICA E CONFESSIONI*

9.30 *CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA*



COME OTTENERE L'INDULGENZA

Ricevere l'assoluzione per i propri peccati nella Confessione sacramentale, celebrata nel periodo che include gli otto giorni precedenti e successivi alla visita della chiesa della Porziuncola, per tornare in grazia di Dio; Partecipazione alla Messa e alla Comunione eucaristica nello stesso arco di tempo indicato per la Confessione; Visita alla chiesa della Porziuncola o a una Chiesa parrocchiale... dove si rinnova la professione di fede, mediante la recita del CREDO, per riaffermare la propria identità cristiana, ... e si recita il PADRE NOSTRO, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo; Una preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice. Normalmente si recita un Padre, un'Ave e un Gloria; è data tuttavia ai singoli fedeli la facoltà di recitare qualsiasi altra preghiera secondo la pietà e la devozione di ciascuno verso il romano pontefice.

